



15

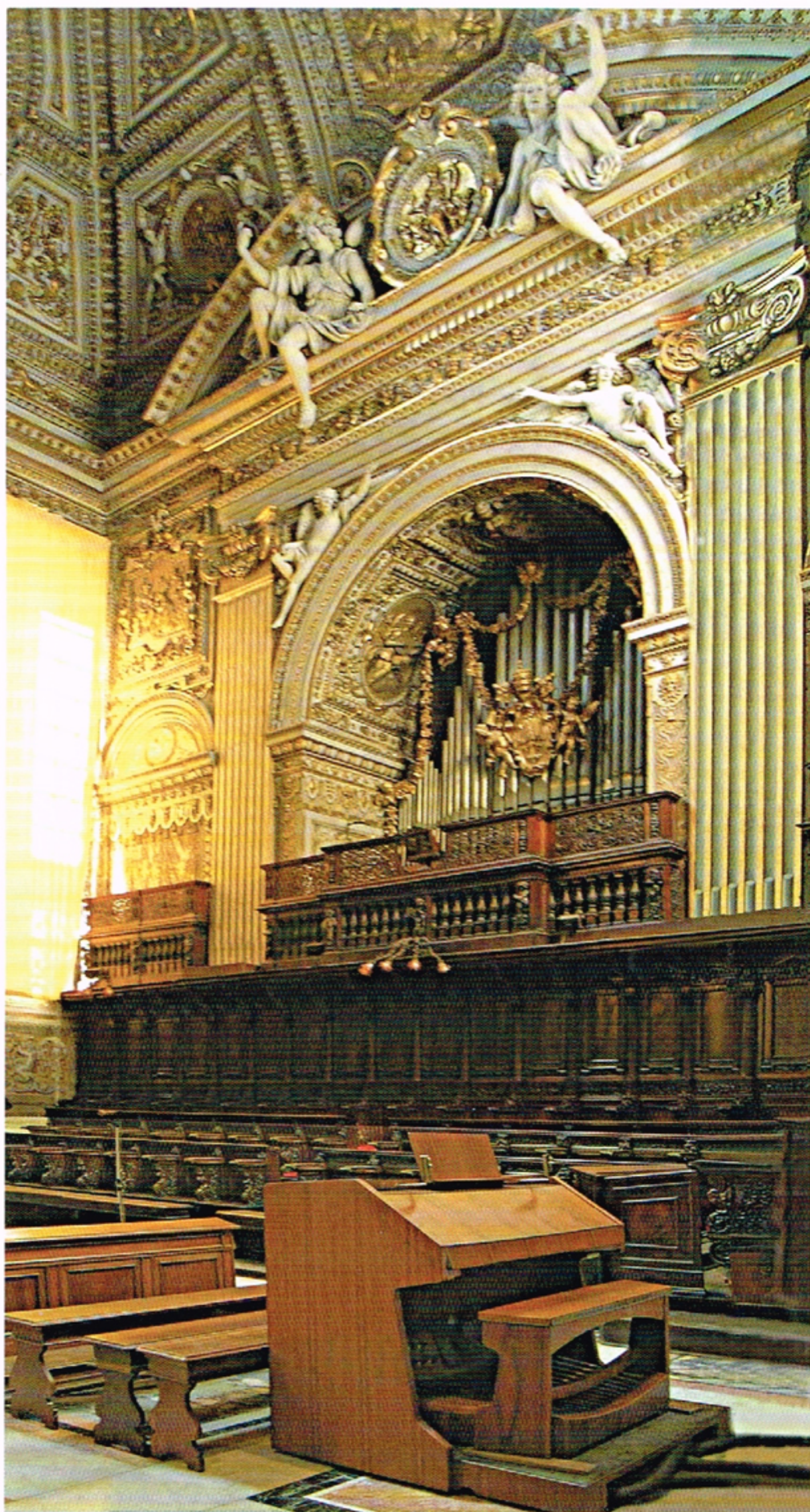


16

15. S. PIETRO IN VATICANO: 1 – Organo Tamburini (1962), corpo sinistro; il nucleo di esso è costituito dallo strumento mobile costruito da E.F. Walcker (1894-95). La Mostra di 8' si perde quasi tra le gigantesche membrature architettoniche della basilica. Lo stemma sulla cassa è quello di Giovanni XXIII, in ricordo dei lavori eseguiti nel 1962 su progetto di Fernando Germani che hanno condotto lo strumento all'assetto attuale. 16. S. PIETRO IN VATICANO: 1 – Organo Tamburini (1962), corpo destro; il nucleo di esso è costituito dallo strumento mobile costruito da Carlo Vegezzi-Bossi nel 1902. Anche in questo caso la Mostra di 8' fa lo stesso effetto. Lo stemma sulla cassa è quello di Pio XII, e ricorda i lavori fatti a questo strumento nel Giubileo 1950 e nell'anno mariano 1954.

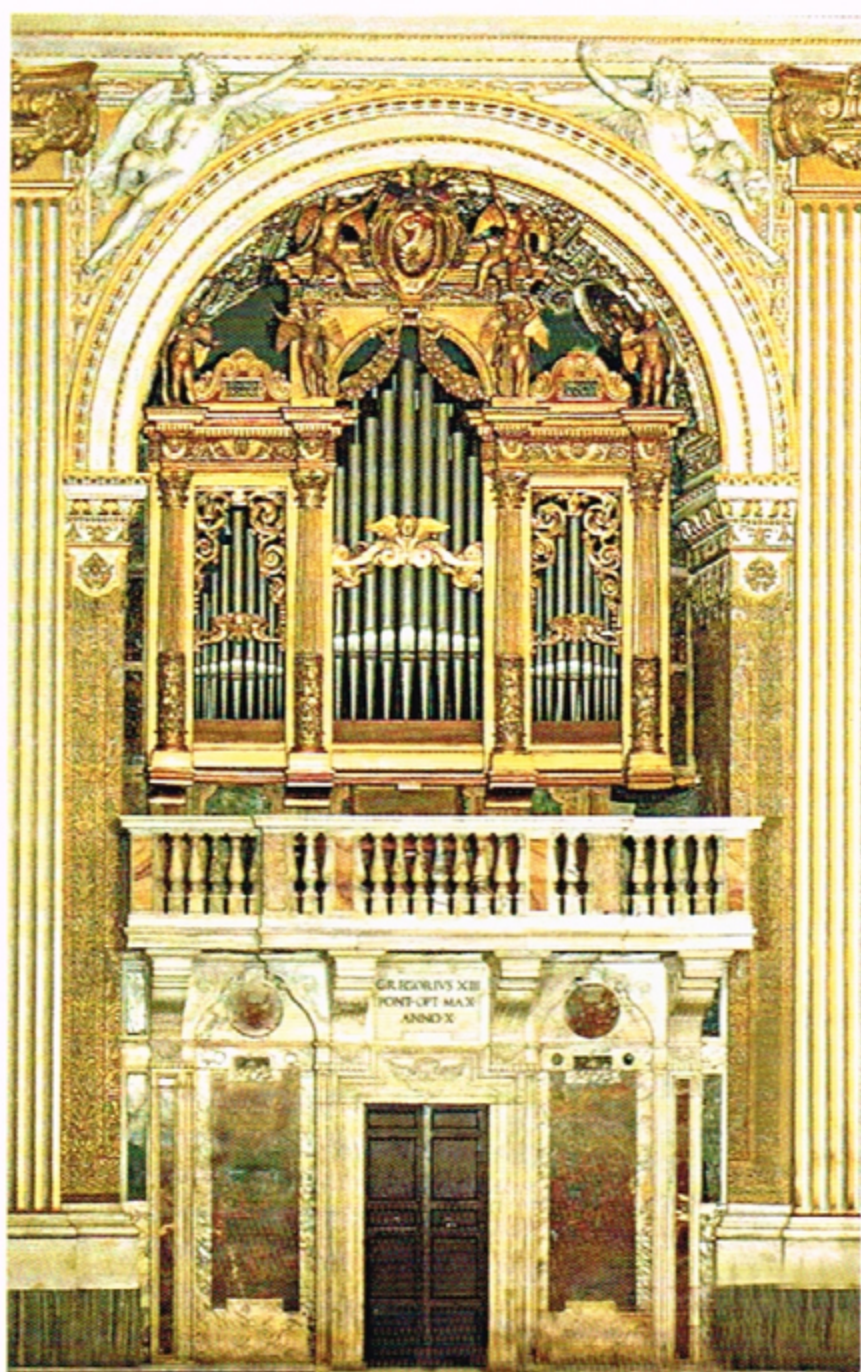


17. S. PIETRO IN VATICANO: 2 – Organo Nicola Morettini (1887) sulla cantoria della parete sinistra della cappella del coro, stato attuale.

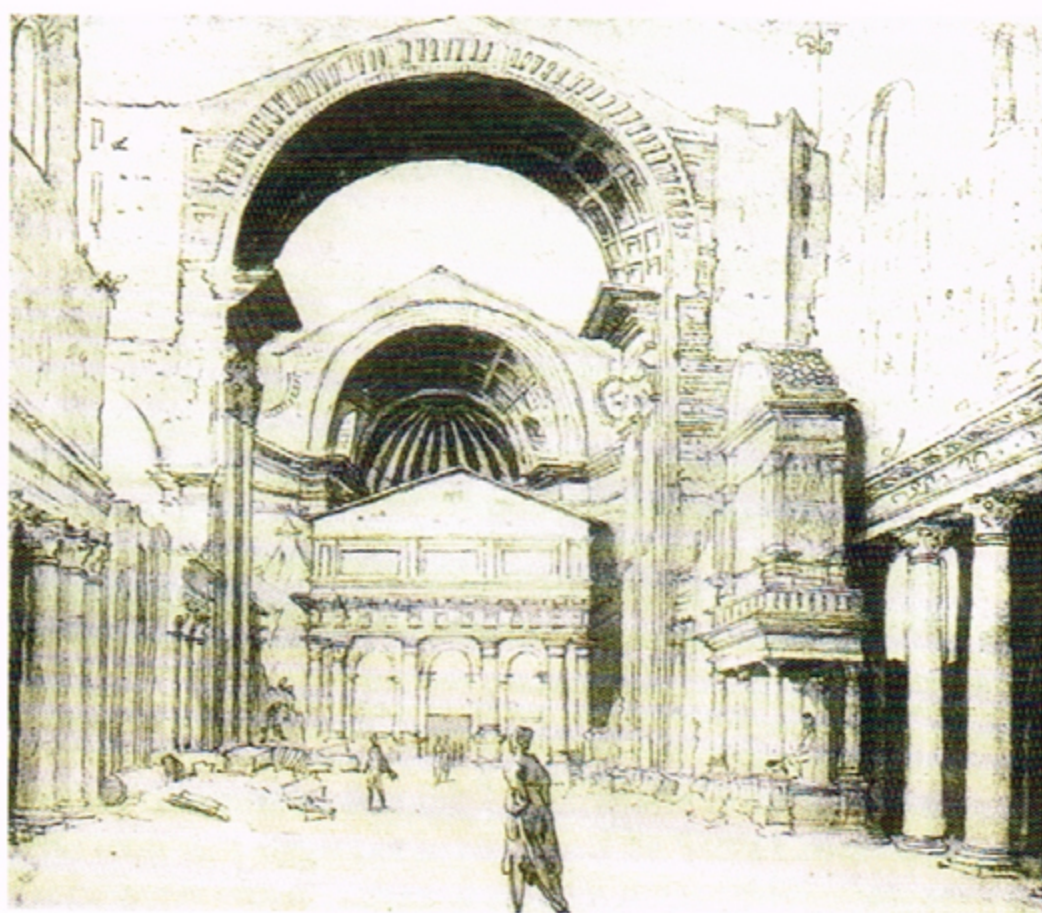


18. S. PIETRO IN VATICANO: 3 – Organo Tamburini (1974) sulla cantoria della parete destra della cappella del Coro, stato attuale. La consolle in primo piano era originariamente collocata sulla cantoria, per cui la sua apparenza decisamente dimessa non era visibile; dal 1999 è stata collocata nei pressi della porta d'ingresso della cappella e stride fortemente con la ricchezza degli arredi che la circondano.

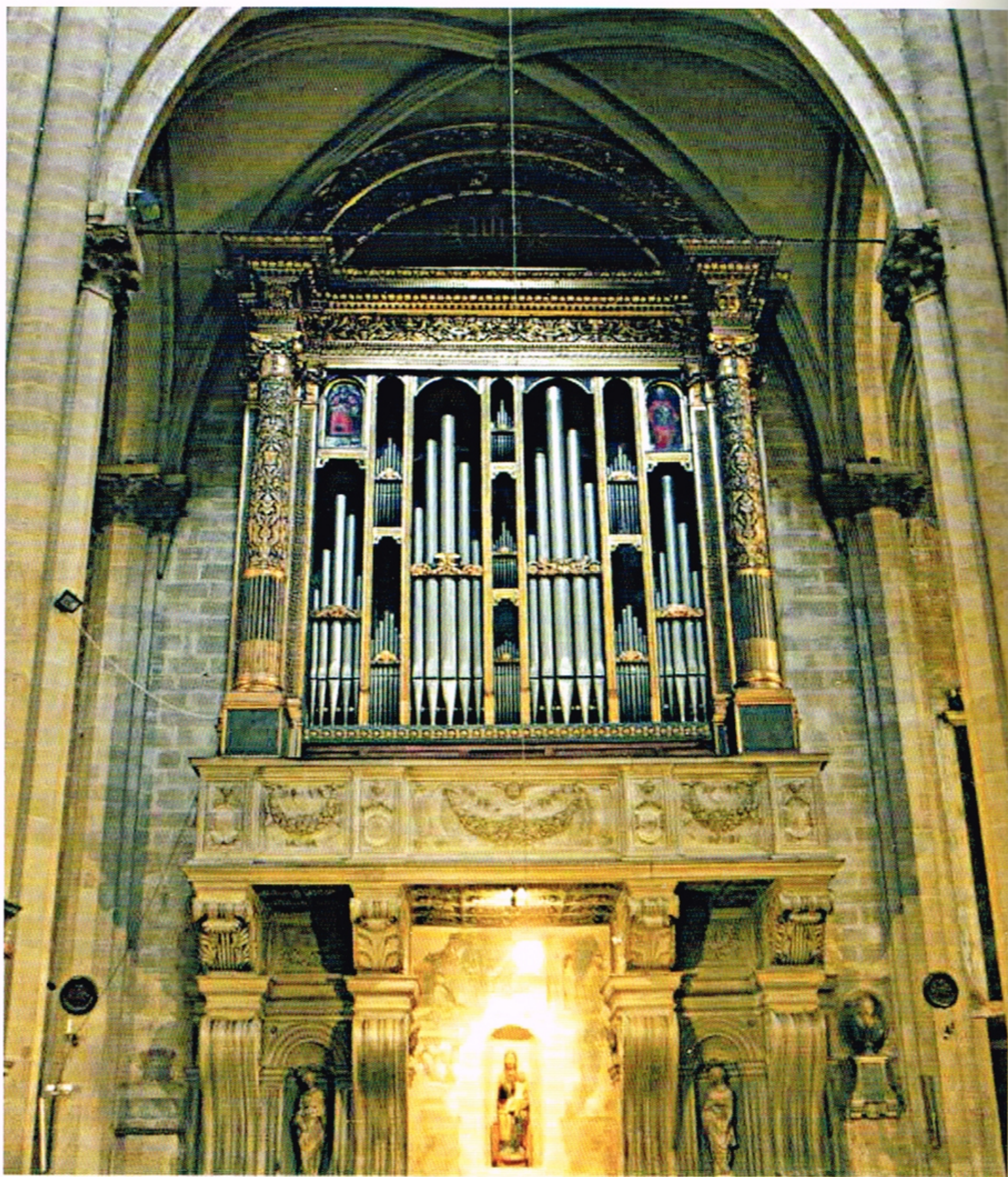
19. S. PIETRO IN VATICANO: 4 – Organo Francesco Morettini (1914), nella cassa disegnata da Giacomo della Porta sulla cantoria della parete sinistra della cappella del SS. Sacramento, stato al 2000. 20. Oudenbosch – chiesa SS. Agata e Barbara – una curiosità organologica: il grande organo Koenig (1883) è stato costruito con voluta ispirazione estetica all'organo sopra illustrato ma con dimensioni doppie: Lo stemma sulla cassa è quello di Leone XIII. 21. S. PIETRO IN VATICANO: incisione di Maartin van Heemskerck che raffigura i resti della basilica antica durante la demolizione (*post* 1506); lungo le colonne del lato destro della navata centrale si vede la cantoria ed il soprastante organo costruito da Domenico di Lorenzo.



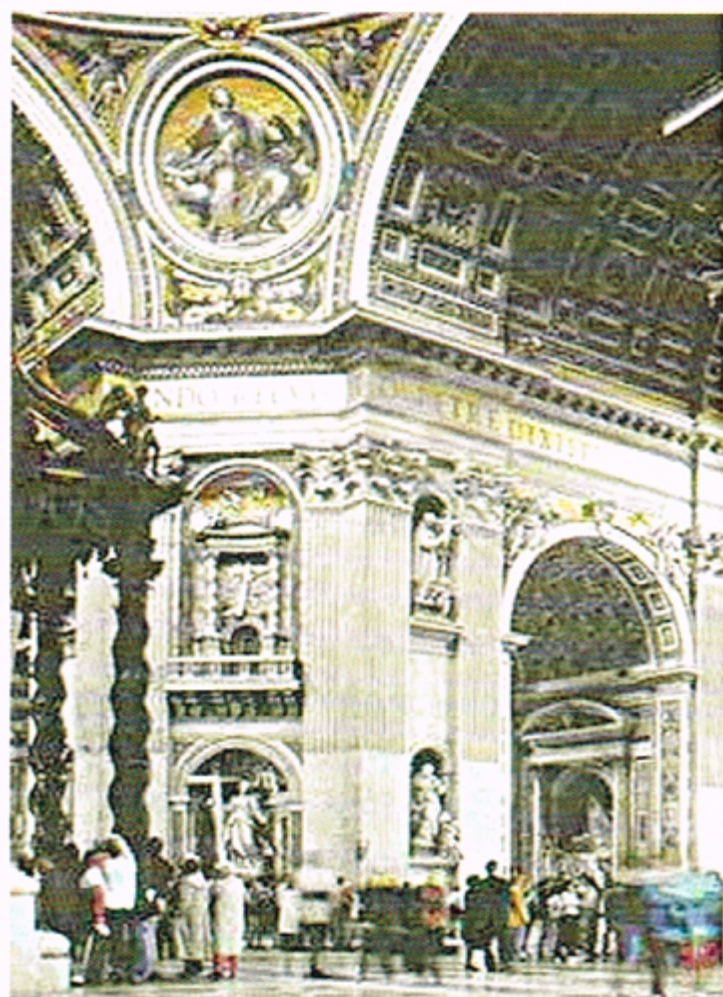
19



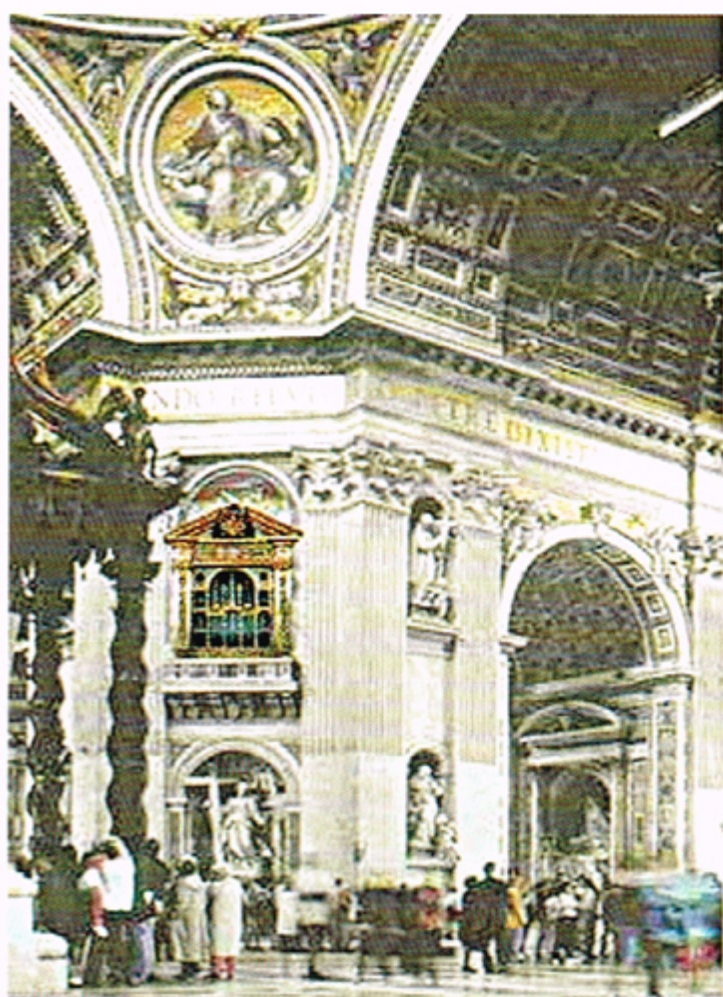
21



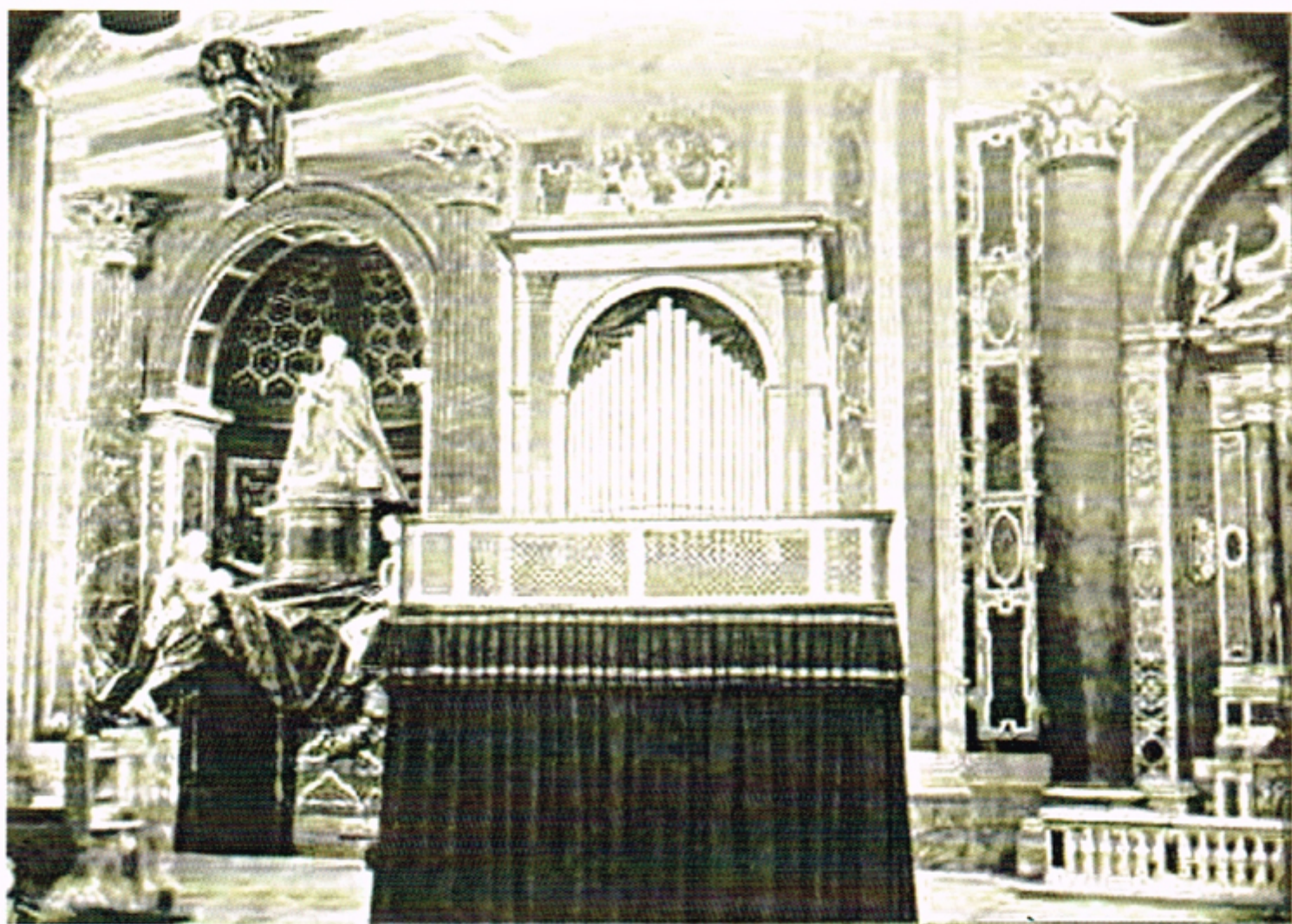
22. Arezzo – Cattedrale del SS. Redentore e S. Donato: organo costruito nel 1536 da Luca di Bernardino sulla cantoria attribuita al giovane Giorgio Vasari; lo strumento, alterato nel corso dei secoli ed elettrificato nella seconda metà del XX, è stato restaurato nel 1990 da Pier Paolo Donati, ricostruendone le parti meccaniche. Il suo aspetto complessivo può dare un'idea di come appariva l'organo di S. Pietro in Vaticano.



23



24



25

23. S. PIETRO IN VATICANO: sui pilastri di sostegno della cupola, dove Michelangelo aveva predisposto i vani per quattro cantorie e quattro organi, sono state realizzate per ordine di Urbano VIII quattro "Logge per le reliquie" su disegno del Bernini. La fotografia ritrae il pilastro tra lato destro del transetto e presbiterio (con la "Loggia per le reliquie della Santa Croce" e la sottostante "Statua di sant'Elena che sorregge la croce", opera di Andrea Bolgi, 1640). 24. se l'idea michelangiolesca fosse stata realizzata e se fosse sopravvissuta nei secoli, probabilmente su ciascuna cantoria avremmo visto una cassa ed una mostra di stile cinquecentesco toscano (come quelle che Michelangelo conosceva sin dagli anni della sua giovinezza a Firenze); per il fotomontaggio ho quindi utilizzato un organo adeguato, la cui cassa è attribuita ad Antonio da Sangallo «il Vecchio» (1509): quello di sinistra della SS. Annunziata a Firenze. 25. S. PIETRO IN VATICANO: Organo mobile ('Fahrbare Orgel') E.F. Walcker (1894-95) fotografia dell'epoca, gentilmente inviatami da Gerhard Walcker-Maier. Attualmente esso costituisce il nucleo del corpo sinistro dell'organo costruito dalla Ditta Tamburini nel 1962.